
Accademia Fisiocritici Siena

Descrizione

L'**Accademia dei Fisiocritici** ("ricercatori della natura"), è una delle istituzioni scientifiche più antiche d'Italia: fondata nel 1691 da Pirro Maria Gabbrielli, docente di Medicina teoretica e Botanica nell'Ateneo senese possiede un museo di storia naturale, una biblioteca e un archivio storico.

Il Museo comprende quattro sezioni: geologica, zoologica, anatomica, botanica, oltre a originali collezioni di strumenti di misura, animali affetti da malformazioni, reperti archeologici e curiosità come la pioggia rossa o la mezza noce di cocco su cui bevve **Napoleone Bonaparte**.

La **Sezione geologica** è costituita da ricche collezioni di fossili, rocce e minerali, in parte di origine locale e in parte provenienti da altre regioni o nazioni; quella zoologica espone scheletri, reperti in alcool e animali imbalsamati di tutti i continenti.

Nella **Sezione anatomica** si trova il patrimonio senese di Paolo Mascagni, con la sua preziosa biblioteca, il primo atlante anatomico umano a grandezza naturale, i preparati anatomici nei quali Mascagni evidenziò i vasi linfatici con la tecnica dell'iniezione di mercurio, la collezione "Francesco Spirito", con preparati anatomici trattati con processo di pietrificazione.

Nella **Sezione botanica**, particolare è la collezione "Francesco Valenti-Serini", una vasta raccolta di modelli di funghi in terracotta.

Circa 36.000 sono i volumi della **Biblioteca** che comprende anche fondi antichi con volumi di pregio e rari a partire dal XVI secolo.

L'**Archivio Storico** conserva documenti manoscritti relativi alla vita e alla storia dell'Accademia e della scienza non solo senese.